



Piano Triennale Offerta Formativa

CAPRAIA E LIMITE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAPRAIA E LIMITE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5004/04-01 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2021 con delibera n. 21

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Curricolo dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica
3.4. Piano per la Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo è dislocato su un territorio piuttosto ampio in cui sono presenti numerose frazioni decentrate (zone collinari e di campagna), che rendono complessa la logistica dei trasporti. Nonostante ciò, i plessi scolastici sono collocati in posizione centrale e risultano facilmente raggiungibili dagli utenti sia con i mezzi di trasporto di linea che tramite quelli comunali. Il territorio è caratterizzato economicamente dalla presenza di piccole imprese, anche artigiane, che non sempre sono in grado di sostenere finanziariamente i progetti educativi della scuola perché penalizzate dalla crisi economica attuale. L'Amministrazione Comunale, gli Enti Pubblici, le diverse Agenzie e le organizzazioni sportive sostengono le iniziative scolastiche e sul territorio sono presenti associazioni culturali e di volontariato disponibili alla collaborazione. La zona in cui si colloca la Scuola registra una bassa presenza di criminalità e microcriminalità ed il fenomeno dell'abbandono scolastico risulta pressoché inesistente. Il contesto socioculturale di provenienza degli studenti risulta generalmente medio-alto: tale uniformità sociale ed economica determina un'utenza omogenea per la quale si può prevedere una progettazione simile e senza necessità di grosse differenziazioni, nonostante circa il 14% degli studenti non sia di cittadinanza italiana. Negli ultimi anni, anche a seguito dell'isolamento dovuto all'emergenza epidemiologica in corso, si è rilevato un incremento di alunni in situazione di disagio, con la conseguente necessità di sostanziali cambiamenti nelle metodologie didattiche da impiegare nei vari ordini di scuola.

Nel corso del tempo, il Comprensivo ha beneficiato di finanziamenti provenienti sia dal MI che dall'Ente Locale e, in particolare, ha usufruito dei fondi provenienti dai PON 1 e 2, per un totale di circa 40 mila euro, che hanno permesso il cablaggio di tutti gli edifici e l'acquisto di LIM in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria. L'Istituto ha beneficiato anche dei fondi del PNSD (Atelier creativi) e, nell'a. s. 2019/2020, del PON "Smart Class", oltre che dei finanziamenti legati all'emergenza sanitaria che hanno permesso di implementare la dotazione tecnologica della scuola. Attualmente l'Istituto risulta assegnatario dei fondi provenienti dalla candidatura all'Avviso Pubblico PNSD per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (prot. n. 10812 del 13/05/2021), dalla candidatura all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali,

cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale FESR (prot. n. 20480 del 20/07/2021) e dalla candidatura all’Avviso pubblico “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” finalizzato ad acquistare monitor digitali interattivi *touchscreen* e ad adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione delle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

La maggior parte degli edifici scolastici è datata e necessiterebbe di miglioramenti e ampliamenti, più volte segnalati all’Ente Locale: in particolare, i due plessi della Scuola Primaria mancano di una palestra e il plesso “C. Corti”, ubicato a Capraia Fiorentina, da molti anni non è oggetto di nessun intervento migliorativo a livello strutturale. Ad oggi, nonostante la partecipazione della scuola ad iniziative come “Io leggo perché”, risultano inoltre ancora da migliorare la strutturazione degli spazi destinati a biblioteche e la dotazione libraria dell’Istituto, pur se è in corso di attuazione un intervento sulla biblioteca della Scuola Secondaria di I Grado tramite i finanziamenti a valere sul Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (Biblioteche Scolastiche - 2021).

A partire dall’a. s. 2019/2020, dopo anni di reggenza, la Scuola è presieduta da un Dirigente Scolastico con incarico effettivo. L’avvicinarsi di diversi D. S. G. A., molti dei quali assistenti amministrativi facenti funzione, non ha consentito all’Ufficio di Segreteria di trovare né la necessaria stabilità né un saldo e concreto punto di riferimento. Il corpo docente è formato da un’alta percentuale di insegnanti assunti a tempo indeterminato e possiede competenze professionali che consentono di differenziare i metodi di insegnamento, rendendo più interessanti le lezioni. Si sottolinea inoltre che molti docenti operano nell’Istituto con una stabilità pari o superiore a 5 anni, garantendo la continuità educativo-didattica, la conoscenza approfondita del contesto socioculturale ed economico del territorio e una risposta efficace alle esigenze degli stakeholder. La presenza di personale stabile implementa la creazione di un clima di benessere relazionale con una ricaduta positiva su tutta l’organizzazione: il corpo docente si è mostrato infatti resiliente e coeso anche nella risposta alle esigenze di cambiamento dettate dalla situazione pandemica nazionale. A fronte delle positività, si rilevano però dei punti critici: la maggior parte degli insegnanti di sostegno non è di ruolo, ma è assegnatario di un incarico a tempo determinato e non ha conseguito alcun titolo di specializzazione e una parte del corpo docente non possiede ancora adeguate competenze nell’uso delle tecnologie multimediali, anche se la pandemia da Sars Cov-2 e la conseguente attivazione della Didattica a Distanza ha avviato un importante processo di formazione

sull'utilizzo delle TIC nell'insegnamento. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'Istituto e alla luce di quanto emerso dalle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione, è in corso di svolgimento la rilevazione delle competenze professionali e culturali dei docenti.

ALLEGATI:

Plessi_Istituto.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all'esterno la propria identità e costituisce il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l'attività dell'Istituzione scolastica. È attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare anche professionalmente gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Altro obiettivo fondamentale per il successo organizzativo e progettuale è il perseguimento dell'unitarietà del servizio offerto, e quindi la capacità di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni.

Il PTOF 2022/2025, in continuità con quanto progettato e realizzato nel triennio 2019/2022, sarà dunque sempre orientato ad innalzare i livelli di istruzione e formazione degli allievi e a sostenere l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015.

Si terrà conto, in particolare, delle Priorità e dei Traguardi, delle Aree e degli Obiettivi di processo indicati nel RAV, così come di seguito dettagliati.

AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità:

Potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario.

Traguardi:

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di livello più basse;

diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi;

rendere più omogenei i risultati delle classi

Obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione:

Migliorare e monitorare la progettazione del curricolo verticale;

Potenziare una valutazione formativa che tenga conto dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni della Scuola Primaria in linea con quanto previsto dall'OM n. 172 del 04/12/2020;

Ambiente di apprendimento:

Potenziare la capacità di utilizzo di ambienti virtuali per lo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

Promuovere corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione;

Promuovere percorsi formativi sull'utilizzo delle piattaforme e su modelli inclusivi per la Didattica Digitale Integrata nonché sulla gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

AREA: Competenze chiave europee

Priorità:

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche

Traguardi:

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori

Obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione:

Progettare un curriculum trasversale di educazione civica che tenga conto del processo di crescita e sviluppo degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado

Inclusione e differenziazione:

Prevedere nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (progetti, formazione, alleanze con gli altri enti del territorio)

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Istituto ritiene dunque opportuno lavorare sulle seguenti criticità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curriculum verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione. Per quanto riguarda invece la seconda criticità, saranno previsti nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari destinate agli studenti e mirate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e corsi di formazione sulla tematica per i docenti.

ALLEGATI:

Atto_di_Indirizzo_2022_2025 (2)-signed (1).pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto comprende al suo interno tre ordini di scuola: Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado, con svolgimento delle attività didattiche su cinque giorni settimanali. Le sezioni dei due plessi della Scuola dell'Infanzia e le classi degli altrettanti plessi della Scuola Primaria funzionano con un tempo scuola di 40 ore, comprensivo di mensa, che costituisce un valido supporto ai genitori per la gestione familiare e consente un ampliamento e una diversificazione dell'offerta formativa con ricaduta positiva sugli apprendimenti di un vasto numero di alunni. La Scuola Secondaria di I Grado funziona invece, su scelta delle famiglie, con un tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali, ma numerose sono le attività che vengono proposte e svolte in orario extracurricolare.

Sia le iniziative curriculari che le attività extracurricolari, finanziate attraverso il Fondo d'Istituto, tramite il Progetto Educativo Zonale e con la partecipazione agli avvisi pubblici PON (nello specifico Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 *"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche "Scuola al Centro"* e Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 *Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità)* e al Programma Erasmus+ Call 2020 - KA2 - *Partenariati strategici per gli Scambi tra Scuole*, sono destinate al perseguimento e all'implementazione dei traguardi e delle priorità individuate dal Collegio dei docenti, incentrate sulle due aree dei risultati delle prove standardizzate nazionali e delle competenze chiave europee. Gli obiettivi vengono perseguiti sia attraverso attività strettamente volte al recupero e al potenziamento degli apprendimenti (per esempio corsi di recupero - nell'a. s. 2020/2021 svolti anche nel periodo estivo utilizzando i finanziamenti del c. d. "Piano Scuola Estate"-, corso di dottorato di madrelingua inglese, francese e tedesco, preparazione all'esame di stato, corsi di coding e robotica) che attraverso le attività collaterali e trasversali, finalizzate al potenziamento delle soft skills e delle competenze di cittadinanza e legate all'area dell'inclusione e dell'orientamento per la scuola e per la vita (per citare alcuni esempi: educazione allo sport e ai corretti stili di vita, sensibilizzazione al consumo consapevole e al

rispetto dell'ambiente, corso di avviamento allo studio del latino, corsi di teatro, musica e danza, sportello di ascolto psicologico).

Di fronte all'emergenza epidemiologica nazionale intervenuta nell'a. s. 2019/2020, la comunità scolastica ha dimostrato resilienza e spirito di adattamento e dalla reazione positiva alla crisi generale sono nati i progetti che ad oggi costituiscono il fiore all'occhiello dell'Istituto e che contribuiscono a definire l'identità di una scuola immersa nel territorio e proiettata verso il futuro, ossia il progetto Edu-Mu.Re, il progetto Service Learning e il progetto Connessioni Digitali, di cui a seguire si sintetizzano gli aspetti fondamentali.

Edu-Mu.Re: l'oggetto centrale del progetto è la riqualificazione in senso didattico del Museo Remiero, destinata all'ampliamento delle sue funzioni sociali come luogo della comunità. Il percorso partecipativo è dedicato alla ri-progettazione condivisa delle funzioni dell'istituto museale, finalizzato allo sviluppo del museo quale laboratorio/aula didattica capace di promuovere un nuovo curriculum per lo studio della storia e di altre discipline, basato sull'uso formativo del territorio e del suo patrimonio naturale/culturale. Questo consente agli studenti di entrare in contatto diretto con le fonti del territorio, sperimentare metodologie di ricerca e definire attività capaci di coinvolgere i bambini e i pre-adolescenti. Il progetto mira quindi a coniugare tali necessità didattiche con le opportunità offerte dalla presenza di un museo in stretta relazione fisica con la scuola, la quale può trarre notevole vantaggio da una riqualificazione/trasformazione dell'istituto museale, ad esempio, in Istituto/Laboratorio.

La modalità di conduzione dell'esperienza prevede il coinvolgimento attivo dei ragazzi in ogni sua fase attraverso attività di osservazione, discussione, documentazione (es. disegno e scrittura), naturalmente calibrata e differenziata a seconda dell'ordine scolastico, e comprende attività come la visita e la scoperta del museo MuRe, la lettura collettiva ad alta voce di brani selezionati di narrativa o altro genere come introduzione (es. G. Simenon "Il Mediterraneo in barca", Adelphi 2019, reportage del suo viaggio nel Mediterraneo nell'estate del 1934 su una imbarcazione costruita a Limite) e l'uscita a piedi sul territorio differenziata a seconda del tema (in paese, lungo l'Arno, alla Mollaia, dove ha sede l'Associazione Canottieri).

Connessioni digitali: nell'ambito della Campagna *Riscriviamo il Futuro*, l'organizzazione internazionale "Save the Children", che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro, promuove il progetto "Percorsi per l'acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale. Per l'attuazione del progetto, "Save the Children" si avvale della collaborazione e della supervisione scientifica del CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e dell'implementazione a livello territoriale della cooperativa E.D.I. Onlus. L'iniziativa è volta a migliorare le competenze digitali di ragazze e ragazzi di scuole secondarie di primo grado in tutta Italia, a contrastare la povertà educativa digitale e a favorire l'accesso ad un percorso

formativo specifico, finalizzato all'acquisizione e alla certificazione delle competenze digitali attraverso la creazione di prodotti comunicativi. Il progetto prevede infatti di realizzare l'allestimento, all'interno delle scuole, di una vera e propria "Newsroom Crossmediale" attrezzata, attraverso la quale ragazze e ragazzi potranno raccontare loro stessi e la realtà dei loro territori utilizzando le tecnologie in modo competente e consapevole e sviluppando al contempo l'attivismo civico per promuovere un cambiamento in positivo della loro realtà e del contesto in cui vivono.

Il percorso dura due anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado: 40 scuole, tra cui l'I. C. "Capraia e Limite", unico istituto toscano a partecipare al progetto, verranno coinvolte nell'anno scolastico 2021/2022 e 60 scuole nell'anno scolastico 2022/2023.

Service Learning: dall'a. s. 2021/2022 le classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado risultano destinatarie di un percorso di apprendimento-servizio che vede la partecipazione di INDIRE, per la formazione ed il supporto dei docenti, e dell'agenzia formativa Co&SO. Il progetto si svilupperà intorno ad un tema-problema dell'ambito di riferimento, coinvolgerà gli studenti dalla fase di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e avrà come principale finalità l'apertura della scuola alla comunità mediante la collaborazione con Enti e associazioni del territorio, inserendosi in un più ampio percorso di valorizzazione dei patti di comunità.

Il progetto risponde alle esigenze prioritarie di:

- sviluppare le competenze sociali degli alunni;
- potenziare le competenze degli studenti nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Nella logica dell'autonomia il Curricolo rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, e come tale viene predisposto da ciascun Istituto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni. La costruzione del curricolo è "il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", ovvero un cammino di costante miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie nel 1° ciclo, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione e ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti. Il Curricolo, in ottemperanza alle Indicazioni, deve definire: finalità; traguardi per lo sviluppo delle competenze: riferimenti per gli insegnanti, che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno; obiettivi di apprendimento, definiti al termine del III e del V anno della Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale: per questo il curricolo delinea, nell'iter scolastico un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo che si sviluppa in verticale nell'arco temporale compreso fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e descrive l'intero percorso che lo studente compie. Esso è caratterizzato da un progressivo passaggio dai campi dell'esperienza, all'emergere delle aree disciplinari e al definirsi delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere ed è organizzato per competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze, abilità disciplinari e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni in di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. La scelta di elaborare il curricolo per competenze nasce dall'esigenza di organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e, quindi diventi patrimonio permanente della persona. In allegato, si riporta il documento elaborato nell'a. s. 2021/2022 dai docenti riuniti nei Dipartimenti e dalla Commissione per la predisposizione e la revisione del Curricolo di Istituto sotto il coordinamento generale del Dirigente Scolastico.

ALLEGATI:

Curricolo_di_Istituto.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di educazione civica, previsto dalla L. 92/2019 e e dal D. M. 35/2020, approvato dal Collegio dei Docenti e riportato in allegato, ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

ALLEGATI:

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di adottare provvedimenti normativi che regolino la possibilità, ove si renda necessario, di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il Ministero dell'Istruzione ha adottato con Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Con il termine di Didattica Digitale Integrata si indica una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo *lockdown* o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica a distanza, mentre il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Attraverso l'adozione del Piano e del Regolamento, il nostro Istituto ha voluto disciplinare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora emergessero esigenze di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano costituisce un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

L'elaborazione del documento, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha rivestito carattere prioritario, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività di DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

Il team dei docenti dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe hanno inoltre proceduto alla rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i **contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari**, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità: i documenti prodotti sono pubblicati nella sezione Didattica Digitale del sito istituzionale al link: <https://www.iccapraiaelimito.edu.it/didattica-digitale/>

ALLEGATI:

Piano_Regolamento_DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione gestionale e didattico-progettuale dell'Istituto si fonda sulle figure di sistema previste dalla normativa che supportano e affiancano il Dirigente Scolastico, quali:

- i docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- i docenti con incarico di Funzione Strumentale, suddivisi nelle quattro aree: Gestione e coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa; Sostegno ai docenti: valutazione, aggiornamento e formazione; TIC e didattica; Sostegno agli studenti: orientamento e continuità, rapporti con il territorio;
- Inclusione: coordinamento, progettazione e attività;
- i docenti Responsabili di Plesso;
- l'Animatore Digitale;
- il Team per l'Innovazione Digitale;
- il Team Antibullismo e per l'emergenza;
- il Gruppo per l'Inclusione;
- i Coordinatori di Classe per la Scuola Secondaria di I Grado;
- i Referenti per la Valutazione, per la Prevenzione e il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, per l'Intercultura, per l'Educazione Civica e il Referente Covid;
- il Nucleo interno di valutazione.

Considerata la complessità dei compiti attribuiti, alle suddette figure si affiancano gruppi di supporto resi necessari dalle caratteristiche del nostro Istituto, quali i Referenti Orario, la Commissione Accoglienza alunni stranieri, il Gruppo Integrazione e Aggiornamento PTOF, la Commissione revisione/integrazione curricolo di Istituto e la Commissione Mensa. Le funzioni sono dettagliate nel file in allegato.

Gli Uffici di Segreteria, in base al piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico, si articolano nelle seguenti aree:

- Servizi allo Studente e alla Didattica;
- Affari Generali e Protocollo;
- Personale e Stato Giuridico;

Acquisti, Magazzino e Patrimonio.

La formazione in servizio dei docenti è finalizzata a migliorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso un duplice strategia:

- a) il sostegno della ricerca e dell'innovazione educativa
- b) la promozione di un sistema di opportunità e di crescita professionale per tutti gli insegnanti.

Il Piano di formazione dell'Istituto, definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, prevede l'adesione a corsi organizzati dall'USR, da enti accreditati, da esperti esterni, dall'Università, da reti di scuole, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, favorendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale, nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituzione Scolastica si propone la formazione dei docenti nelle seguenti aree: progettazione per competenze e innovazione metodologica, metodologie inclusive, Educazione civica con particolare riguardo alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità, discipline scientifico-tecnologiche (STEM), realizzazione di un sistema integrato 0-6 anni, potenziamento delle competenze valutative, potenziamento delle competenze in lingua straniera, obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della pubblica amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) e percorsi professionalizzanti.

Per quanto concerne il Personale ATA, il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e si configura come un'azione tendente a migliorare il clima organizzativo, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Il Piano di formazione del personale ATA si propone dunque di far proprie le esigenze di: favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale; assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche; costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola; contribuire alla crescita culturale nell'ambito della propria competenza in relazione al profilo professionale; formare il personale ATA sulla relazione con gli alunni in situazione di disagio; formare il personale della scuola sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008) e sulla gestione e protezione dei dati personali (GDPR 2016/679).

Numerose risultano infine le convenzioni attivate dall'Istituto con le istituzioni che operano sul territorio (Ente Locale, Centro Bruno Ciari, Rete Ambito 8 Empolese -Valdelsa, ASL Toscana



Centro), a cui si aggiungono le reti di scopo istituite con organismi del terzo settore e con altre scuole.

Tra gli accordi sottoscritti con organismi del terzo settore si segnalano: il Patto di Comunità stipulato con il Museo Remiero; il protocollo Social to School firmato con Enel X; l'adesione al Movimento Piccole Scuole e alle Avanguardie Educative, entrambi promossi da Indire; la Convenzione con l'Agenzia Nazionale Erasmus + e il protocollo stipulato con l'Associazione Save the Children.

Tra le reti di scopo costituite con altre istituzioni scolastiche si segnalano invece la Rete Archeomontalbano con gli Istituti Comprensivi di Poggio a Caiano e Carmignano per la presentazione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità previsto dal "Piano Triennale delle Arti", e la costituzione della Rete Avviso PNSD 31518 del 20/10/2019 con l'IIS "Parmenide" di Roccadaspide (SA), l'I. C. di Roccadaspide (SA) e l'I. C. di Carcare (SV) finalizzata alla candidatura all'Avviso PNSD 31518 del 20/10/2019 per l'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Il progetto presentato, che ha consentito alla rete di collocarsi al sesto posto della graduatoria nazionale, si intitola "Nutrire la fame del sapere attraverso il digitale", coinvolge studenti di diversi gradi di istruzione, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Secondo grado, e prevede la partecipazione dell'Università degli Studi di Salerno e di agenzie educative, formative e socioculturali operanti a livello nazionale ed internazionale.

ALLEGATI:

Organizzazione.pdf